



Università di Genova

**AREA DIDATTICA, SERVIZI AGLI STUDENTI, ORIENTAMENTO E
INTERNAZIONALIZZAZIONE
Servizio alta formazione
Settore innovazione didattica, sviluppo e certificazione competenze**

I L R E T T O R E

VISTA	la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, come modificata dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79;
VISTO	lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto Rettorale n 1986 del 5 giugno 2017, in vigore dal 4 luglio 2017;
VISTO	il decreto del Ministro dell’università e della ricerca del 6 dicembre 2024, n. 1835, recante «Linee generali di indirizzo relative all’offerta formativa a distanza»;
VISTI	il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 2881 del 10 luglio 2025, in vigore dal 26 luglio 2025, unitamente alla Carta dei servizi della didattica a distanza e dell’infrastruttura tecnologica di cui all’art. 19 del medesimo atto;
VISTI	gli <i>Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area</i> (ESG). (2015), Brussels, Belgio;
VISTO	l’aggiornamento 2025-27 del Piano Strategico 2021-2026;
VISTO	il decreto rettorale. n. 421 del 3 febbraio 2020 di istituzione del Comitato per l’innovazione didattica di Ateneo (di seguito anche CIDA), con il compito di promuovere progetti, attività e servizi per migliorare, potenziare e innovare la didattica di Ateneo, ricostituito per un ulteriore triennio con D.R. n. 226 del 23 gennaio 2023 e prorogato con D.R. n. 310 del 21 gennaio 2026;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo che, nella seduta del 22 dicembre 2026, approvava la stipula dell’Accordo di Collaborazione tra l’Università degli Studi di Genova e l’Università di Modena e Reggio Emilia per l’attuazione del progetto PNRR “EDUNEXT”;
CONSIDERATO	che l’Ateneo, in coerenza con gli obiettivi strategici di miglioramento della qualità della formazione e di ampliamento dell’accessibilità agli studi universitari, promuove e sostiene progetti di innovazione didattica finalizzati al coinvolgimento attivo degli studenti, al miglioramento della motivazione all’apprendimento e al potenziamento dell’autonomia formativa;
CONSIDERATO	che l’Ateneo, nell’ambito della propria strategia di innovazione didattica e in continuità con le iniziative già avviate negli scorsi anni accademici, intende consolidare le buone pratiche sviluppate e favorire l’adozione di metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione alle opportunità offerte dalle tecnologie digitali e dalla didattica a distanza;
CONSIDERATO	che, con il D.M. n. 561 del 2025, il Ministero dell’università e della ricerca ammetteva al finanziamento il programma “Ampliamento dell’offerta formativa a corsi erogati a distanza” presentato dall’Ateneo nell’ambito della Programmazione Triennale 2024-2026, così come definita dal D.M. n. 773 del 2024;

CONSIDERATO che le risorse disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente decreto ammontano a:

- € 80.000,00 (ottantamila/00 euro) a valere sul progetto *PRO3 corsi di studio a distanza* (codice identificativo 100031-2025-CD-ALTRI-DID_001_PRO3)
- € 50.000,00 (cinquantamila/00 euro) a valere sul *Progetto per l'innovazione didattica di Ateneo – CIDA* (codice identificativo 100033-2021-FB-CIDA-ALTROUNIGE_001)

D E C R E T A

Art. 1 – Bandi per la promozione di progetti di innovazione didattica – anno accademico 2026/2027

1. L'Ateneo intende emanare due bandi per lo sviluppo della modalità telematica e per il consolidamento delle pratiche di innovazione didattica, rivolti ai Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico dell'Ateneo per l'anno accademico 2026/2027.

Art. 2 – Principi condivisi

1. Sono principi condivisi dai due bandi:
- a. il rafforzamento della centralità di studentesse e studenti nell'esperienza formativa;
 - b. la qualità della didattica e la coerenza con i principi della didattica attiva e partecipativa;
 - c. l'innovazione metodologica e tecnologica;
 - d. la sostenibilità e la replicabilità delle pratiche adottate;
 - e. il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi;
 - f. la condivisione delle buone pratiche all'interno della comunità accademica.

Art. 3 – Finalità

1. I bandi di cui all'art. 1 hanno l'obiettivo di:
- a. consolidare e sviluppare l'innovazione delle metodologie e delle tecnologie didattiche all'interno dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico, migliorando la qualità dell'esperienza formativa delle studentesse e degli studenti dell'Ateneo;
 - b. promuovere l'innovazione didattica attraverso l'implementazione di metodologie attive, partecipative e centrate sugli studenti;
 - c. ampliare l'accesso alla formazione universitaria favorendo l'inclusione per diverse tipologie di studenti (lavoratori, internazionali, fuori sede) e potenziando l'offerta di percorsi didattici in modalità telematica, mista o prevalentemente a distanza;
 - d. attivare processi di valutazione di impatto degli interventi di *faculty development* realizzati dall'Ateneo.

Art. 4 – I bandi

1. I bandi oggetto del presente atto sono:
- a. **BANDO A - Sviluppo della didattica in modalità telematica:** destinato ai Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico che hanno formalmente proposto di trasformare la propria modalità di erogazione da *convenzionale* a *mista* o *prevalentemente a distanza*, in accordo con le disposizioni ministeriali vigenti (DM 1835/2024, con particolare riferimento all'art. 3) e i regolamenti dell'Ateneo.



Università di Genova

Risorse disponibili: € 80.000,00 (ottantamila/00 euro).

Contributo per progetto: da € 3.000,00 (tremila/00 euro) a € 10.000,00 (diecimila/00 euro) per corso di studio, in base alla tipologia e qualità della trasformazione, trasferito alla struttura selezionata in due quote pari ciascuna al 50%. La prima quota conferita all'atto di approvazione del progetto e il restante 50% corrisposto dopo l'approvazione da parte del CUN della modifica relativa alla modalità di erogazione del corso.

- b. **BANDO B - Consolidamento delle pratiche di innovazione didattica:** destinato ai Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico che hanno partecipato ai percorsi di innovazione didattica offerti dall'Ateneo negli anni accademici precedenti.

Questo bando mira a supportare il consolidamento e lo sviluppo delle competenze acquisite, favorendo la sistematizzazione delle metodologie sperimentate e la loro estensione a un numero maggiore di insegnamenti.

Risorse disponibili: € 50.000,00 (cinquantamila/00 euro).

Contributo per progetto: fino a un massimo di € 5.000,00 (cinquemila/00 euro) per corso di studio, trasferito alla struttura selezionata all'atto di approvazione del progetto.

Art. 5 – Presentazione della candidatura

1. I Dipartimenti possono presentare la candidatura per uno o più Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico di cui sono responsabili.
2. Ogni Corso di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico può essere candidato esclusivamente nell'ambito di uno solo dei due bandi.
3. La candidatura deve essere inviata, attraverso la piattaforma *Titulus*, al Settore Innovazione didattica e certificazione delle competenze dell'Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, secondo le modalità e i tempi specificati nei singoli bandi, allegati per conoscenza al presente decreto, ma oggetto ciascuno di specifica pubblicazione.

Art. 6 – Valutazione delle proposte

1. La valutazione delle proposte è effettuata da una apposita Commissione di nomina rettorale composta da due componenti del CIDA e dai componenti della Commissione per la verifica e la certificazione della didattica a distanza di cui all'art. 19 del Regolamento didattico di Ateneo, secondo criteri di coerenza con i principi e le finalità di cui agli artt. 2 e 3.

Art. 7 – Eventuali collaboratori esterni

1. L'eventuale necessità di identificare figure che integrino collaborazioni esterne di qualsivoglia natura deve essere adeguatamente motivata.
2. I soggetti di cui al comma precedente devono essere individuati conformemente alle disposizioni legislative e interne in materia.
3. Il compenso dei soggetti individuati deve essere congruo rispetto alla entità della prestazione richiesta e coerente con le vigenti disposizioni di Ateneo in materia di contenimento dei costi.

Art. 8 – Relazione finale e rendicontazione

1. Alla conclusione del progetto, i Dipartimenti cui afferiscono i corsi di studio selezionati inviano una relazione finale e un rendiconto delle spese effettuate.
2. Le somme assegnate sono finalizzate unicamente alla realizzazione del progetto ed eventuali economie sono, a progetto concluso, vincolate d'ufficio per essere acquisite a bilancio di Ateneo.



3. La relazione finale viene approvata dal CIDA e inviata, unitamente al rendiconto, al Rettore.

Art. 9 – Organi di coordinamento e supporto

1. Il coordinamento didattico-scientifico dei progetti selezionati sarà assicurato dal CIDA e potrà avvalersi del supporto del Gruppo di Lavoro sulle Tecniche di Insegnamento e Apprendimento (GLIA) per gli aspetti metodologici e la formazione.

IL RETTORE
Prof. Federico Delfino
(firmato digitalmente)